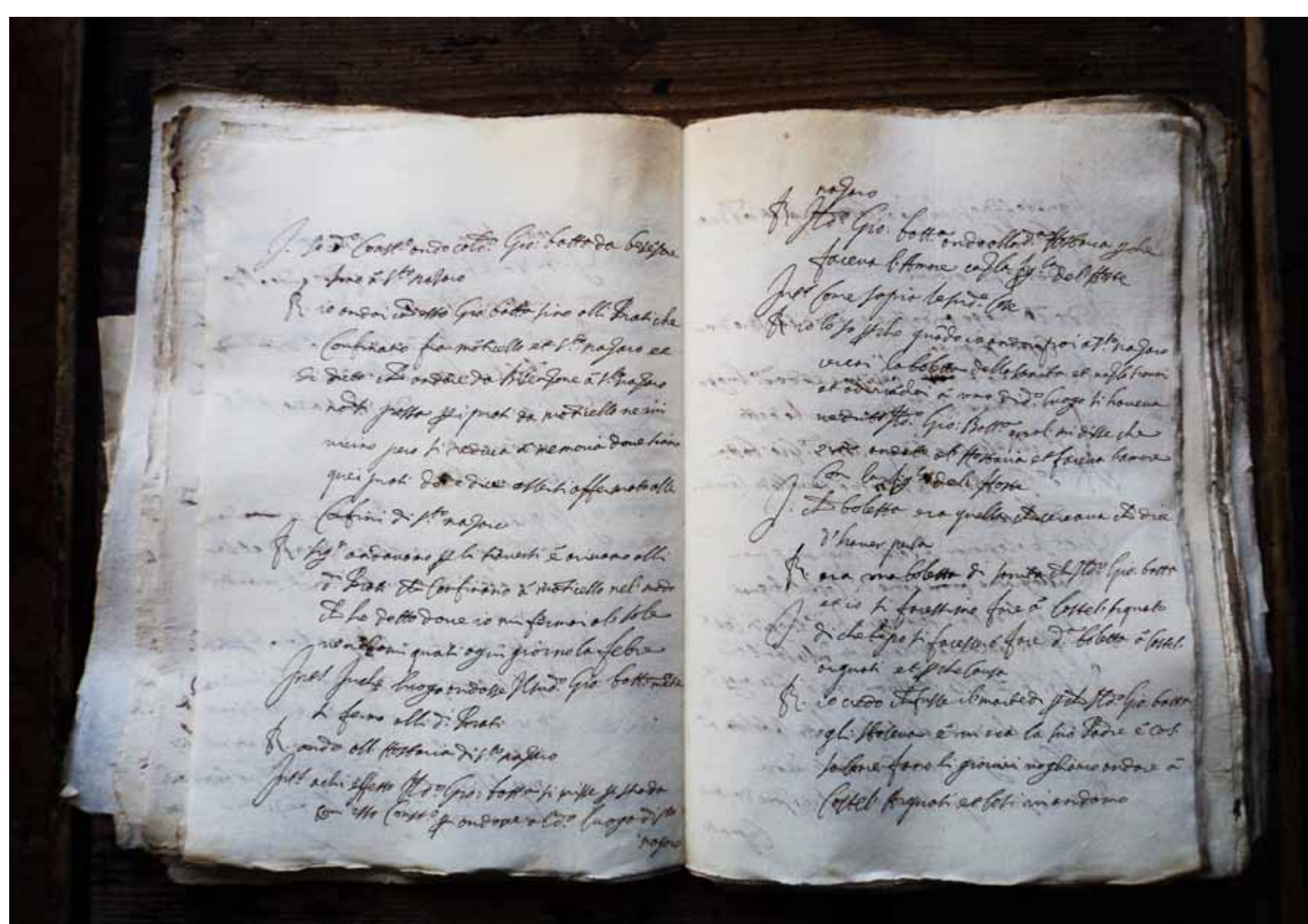


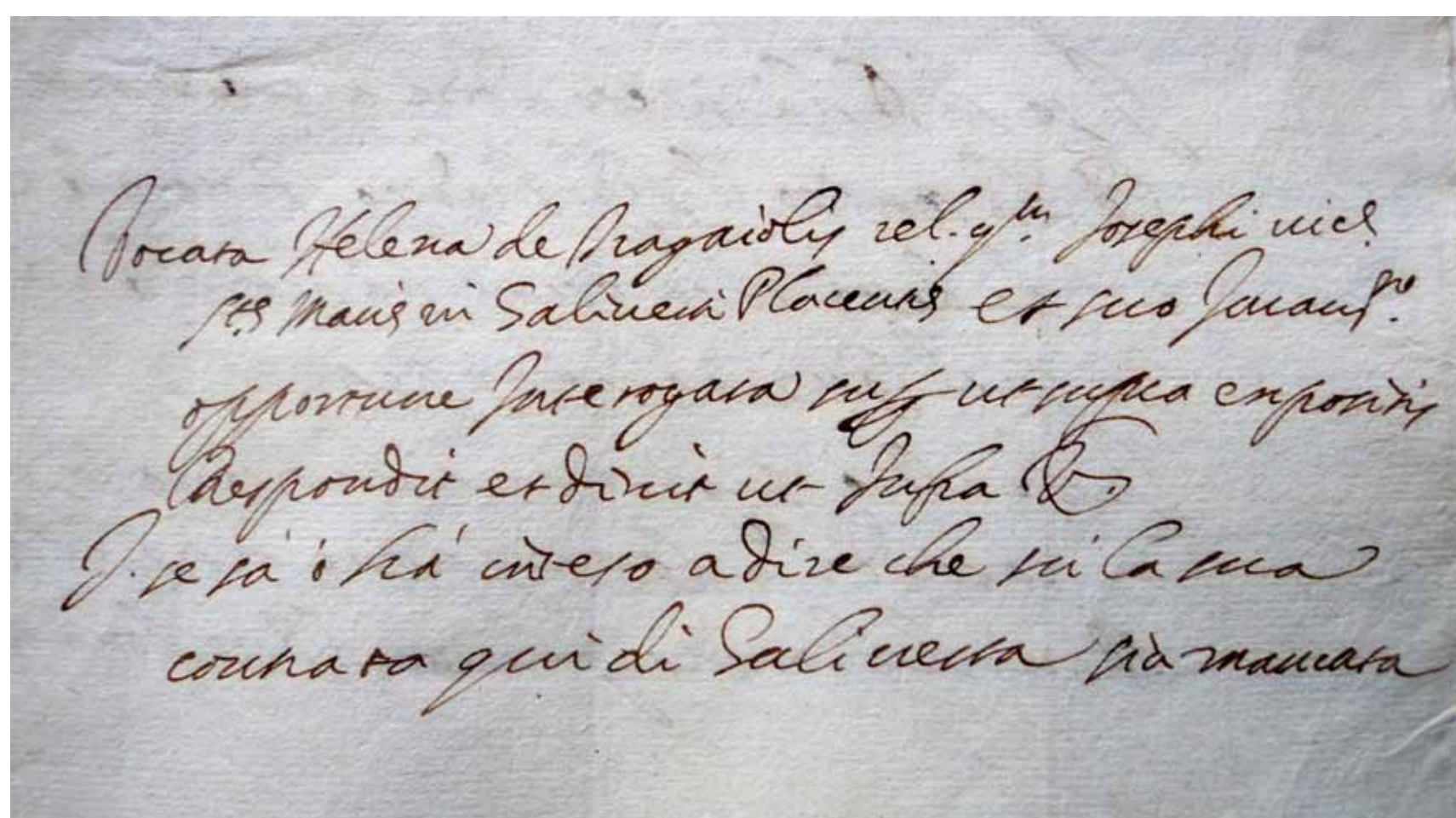


DATA	7 Giugno 1630
LUOGO	Tribunale di Piacenza
INTERROGATI	Helena de Tragaiolis, Catarina Centelari e Maria de Malaspina
ACCUSA	Morte di peste non denunciata
CONCLUSIONE	Il morto viene trasportato fuori città in una cassa sopra una barella dal Barigello e dal luogotenente.

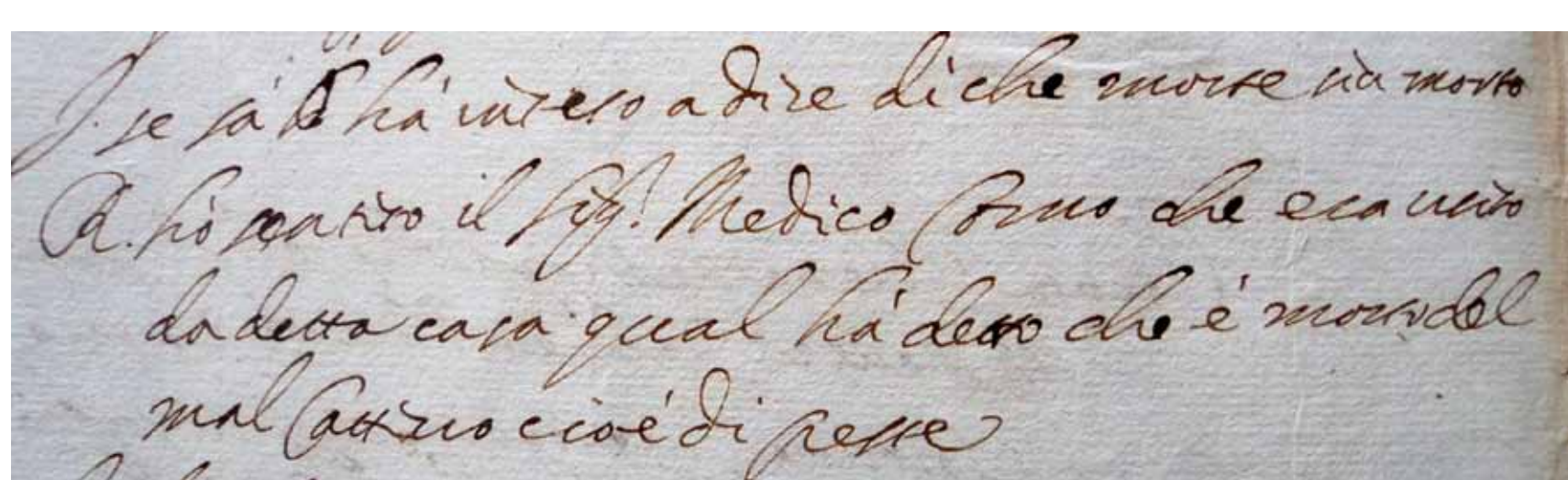


Questo documento tratta del **processo** che si tenne nel tribunale di Piacenza il **7 giugno 1630** e a cui furono sottoposti alcuni vicini di casa di un milanese di nome **Giovanni Battista, morto di peste**. Il giudice chiamò a testimoniare Helena de Tragaiolis, Catarina Centelari e Maria de Malaspina, poiché i familiari del detto morto, per non **perdere i loro beni**, non denunciarono il fatto al Tribunale di Sanità che avrebbe provveduto a incaricare i **monatti** di trasportare il corpo dell'appestato alle fosse comuni e di **bruciare ogni oggetto** con cui era stato a contatto il morto per **limitare il contagio**. Dall'interrogatorio emerge che l'uomo aveva una moglie di nome Agnese e quattro figli, che viveva nella casa della Concezione insieme ad altri affittuari, che si ammalò di peste e dopo sei giorni, gemendo, morì.

Documento originale del processo, 1630 Piacenza, Archivio di Stato



Formula fissa del processo: *Vocata Helena de Tragaiolis relicta quondam Ioseph vicinie Sancte Marie in Galiverti Placentiae et suo juramento opportune interrogata, ut supra, expositis respondit et dixit ut supra et cetera.*



Un passo dall'interrogatorio:
*Interrogata: Se sa o ha inteso a dire di che morte sia morto.
 Risposta: Ho sentito il signor Medico Fino che era morto da detta casa qual ha detto che è morto del mal cattivo, cioè di peste.*

Ricostruzione grafica della casa della Concezione

La casa della Concezione della Madonna di San Francesco era una casa che si trovava nella vicinia della chiesa di Santa Maria di Gariverta ed era di proprietà di Giacomo Borgonovo.

In tale casa abitavano quattro famiglie:

- Margharita Ruellona, vedova con due figlie, Catherina e Laura;
- Un altro pigionante di cui non si conosce il nome con sua moglie Margherita;
- Bernardo (di cui non si conosce il cognome) con sua moglie Angela e suo figlio;
- Giovanni Battista, il milanese morto, con sua moglie e i figli.

Nella parte di casa in cui abitava il milanese, prima e dopo la sua morte, abitavano i Cavalleggeri di Sua Altezza Serenissima, insieme a uno stallaro Parmigiano di nome Matheo che si occupava dei loro cavalli.

